

Atto adottato dall'Azienda

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. <u>691/DG</u> DEL <u>30 Lug. 2018</u>	
<p>Oggetto: Autorizzazione all'avvio della procedura di acquisto ex articolo 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. da espletarsi sul Mercato Elettronico della P.A. gestito da CONSIP per l'acquisizione di n. 1 Ecotomografo ginecologico fascia medio-alta per le esigenze della UOC di Ginecologia Ostetricia per l'attività ambulatoriale per un importo a base d'asta di € 75.000,00 IVA esclusa pari a € 91.500,00 I.V.A. inclusa. - Approvazione atti di gara.</p> <p>CIG: 7576849597</p>	
<p>Esercizio 2018 Conto _____</p> <p>Centro di Costo _____</p> <p>Sottoconto n° _____</p> <p>Budget:</p> <p>- Assegnato € _____</p> <p>- Utilizzato € _____</p> <p>- Presente Atto € <u>91.500,00</u></p> <p>- Residuo € _____</p> <p>Ovvero schema allegato</p> <p>Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/></p> <p>Il Direttore della UOC Economico Finanziaria e Patrimoniale: _____ f.to _____ Dr. Pasquale Ferrari</p> <p>Data <u>23/7/18</u></p>	<p style="text-align: center;">U.O.S.D. INGEGNERIA CLINICA</p> <p style="text-align: center;">_____ f.to _____ L'Estensore (Stefano Lazzari)</p> <p>Il Responsabile del Procedimento: Ing. Stefano Lazzari</p> <p>Data <u>20/07/18</u> Firma _____ _____ f.to _____</p> <p>Il Dirigente: Ing. Stefano Lazzari</p> <p>Data <u>20/07/18</u> Firma _____ f.to _____</p> <p>Proposta n. <u>685</u> del <u>20/07/18</u></p> <p>_____</p>
<p style="text-align: center;">PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Data <u>24/7(2018</u></p> <p>_____ f.to _____ IL DIRETTORE SANITARIO F.to (Dr. Antonio Fortino)</p>	<p style="text-align: center;">PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Data <u>24/7/18</u></p> <p>_____ f.to _____ IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.to (Dott. Cristiano Camponi)</p>
<p>La presente deliberazione si compone di n° <u>77</u> pagine, di cui n° <u>70</u> pagine di allegati e di una pagina attestante la pubblicazione e l'esecutività, che ne formano parte integrante e sostanziale.</p>	

IL Dirigente della UOSD Ingegneria Clinica

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che il Direttore della UOC di Ginecologia Ostetricia ha avanzato formale richiesta di acquisto di un ecotomografo ginecologico di fascia medio-alta per l'esecuzione degli esami ecografici in regime ambulatoriale compilando anche la relativa "Scheda per investimento in attrezzature elettromedicali, sanitarie e scientifiche" in conformità all'Ordinanza n. 45/DG del 9/12/2014;

che l'apparato richiesto verrà posto in uso a supporto dell'attuale ecotomografo n. inv. 086898 collaudato circa 12 anni fa e non dotato delle ultime evoluzioni tecnologiche di settore;

che la fornitura in questione, condivisa con la Direzione Strategica, è stata altresì approvata in sede di riunione HTA nell'ambito della pianificazione prevista per l'anno corrente a valere sul Fondo di accantonamento del 5% dei proventi ALPI, come da D.Lgs 158/2012 (Decreto Balduzzi) coordinato con la Legge di conversione n. 189/2012;

che, in considerazione di quanto sopra riportato, è stata condotta specifica istruttoria sullo strumento di acquisto Convenzioni CONSIP per verificare la disponibilità del bene che ha dato esito negativo;

che al termine della suddetta indagine è stata altresì condotta una specifica istruttoria sullo strumento Me.Pa. di CONSIP per verificare la disponibilità del bene in questione che ha dato esito positivo;

CONSIDERATO pertanto, necessario procedere alla predisposizione di tutti gli atti necessari all'avvio della procedura negoziata per l'acquisto del predetto ecotomografo ginecologico di fascia medio-alta;

che a tal fine è stata eseguita dal Servizio di Ingegneria Clinica apposita analisi di mercato al fine di predisporre una documentazione tecnica che risponda complessivamente alle necessità ed alle finalità cliniche dell'Azienda, nel rispetto dei criteri di trasparenza e concorrenza come previsto dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

che nel merito è stata elaborata la seguente documentazione che

allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale:

- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Scheda tecnica;

che, altresì, si è resa necessaria la predisposizione di apposito Capitolato Prestazionale che disciplini la modalità di svolgimento dell'attività manutentiva "post vendita" – sia durante che dopo il periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi – in conformità alle Direttive e Normative di Settore, nonché agli standard ormai consolidati da anni nell'Azienda;

RITENUTO

pertanto, di dover autorizzare l'avvio della procedura, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di n. 1 ecotomografo ginecologico di fascia medio-alta da destinare alla UOC di Ginecologia e Ostetricia, per un importo presunto di € 75.000,00 I.V.A esclusa, mediante il ricorso al Mercato Elettronico della P.A. gestito da CONSIP invitando gli operatori che risultano abilitati al predetto sistema telematico;

di dover approvare con il presente provvedimento la documentazione della procedura, che qui allegata quale parte integrante e sostanziale è costituita da:

- A. Contratto Particolare;
- B. Scheda tecnica (Allegato 1 al Contratto Particolare);
- C. Capitolato prestazionale (Allegato 2 al Contratto Particolare)
- D. Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato 3 al Contratto Particolare);
- E. DGUE (Allegato 4 al Contratto Particolare);
- F. Patto integrità (Allegato 5 al Contratto Particolare);
- G. Tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato 5 al Contratto Particolare).

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESTATO

in particolare che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di autorizzare l'avvio della procedura, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di n. 1 ecotomografo ginecologico di fascia medio-alta da destinare alla UOC di Ginecologia e Ostetricia, per un importo presunto di € 75.000,00 I.V.A esclusa, mediante il ricorso al Mercato Elettronico della P.A. gestito da CONSIP invitando gli operatori che risultano abilitati al predetto sistema telematico;

- di approvare gli atti allegati al presente provvedimento che ne vengono a costituire parte integrante e sostanziale:
 - A. Contratto Particolare;
 - B. Scheda tecnica (Allegato 1 al Contratto Particolare);
 - C. Capitolato prestazionale (Allegato 2 al Contratto Particolare);
 - D. Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato 3 al Contratto Particolare);
 - E. DGUE (Allegato 4 al Contratto Particolare);
 - F. Patto integrità (Allegato 5 al Contratto Particolare);
 - G. Tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato 5 al Contratto Particolare).

L'onere derivante dal presente provvedimento ammonta a complessivi € 61.500,00 I.V.A. compresa, trova copertura sul conto 101020501 "Attrezzature sanitarie e scientifiche" dell'Esercizio 2018 macro 38 sub. 2.

Il Dirigente
U.O.S.D. Ingegneria Clinica
Ing. Stefano LAZZARI

f.to

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

IN VIRTU' dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00031 del 30 gennaio 2014 e prorogati con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00019 del 30 gennaio 2017;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO altresì che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

ritenuto di dover procedere

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposta.

La U.o.s.d. Affari Generali curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Ilde Coiro
f.to

CONTRATTO PARTICOLARE

**FORNITURA E POSA IN OPERA DI N. 1 ECOTOMOGRFO GINECOLOGICO PER LE
ESIGENZE DELLA UOC DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA**

ART. N. 1

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura, installazione e messa in funzione, la formazione/addestramento ed il piano di manutenzione durante il periodo di garanzia, non inferiore a 2 anni, di n. 1 ecotomografo ginecologico per la UOC di Ginecologia e Ostetricia.

L'ammontare a base d'asta complessivo per l'acquisizione delle suddette apparecchiature è di € 75.000,00 iva esclusa.

Dovranno essere precisati, nelle singole schede tecniche, eventuali vincoli con dispositivi dedicati (es. moduli, cavi, ecc.) indicando i relativi codici e le caratteristiche tecniche.

Nell'offerta economica dovranno essere inseriti per i prodotti dedicati il listino prezzi e le condizioni di sconto che resteranno fissi ed invariati per tutto il periodo di garanzia, non inferiore a 1 anno ovvero per il maggior tempo di garanzia proposto dalle ditte per le apparecchiature oggetto dell'appalto.

ART. N. 2

PRESCRIZIONI TECNICHE E PROGETTUALI

Le specifiche tecniche indicate all'Allegato n. 1 – Scheda tecnica; caratteristiche minime - rappresentano i requisiti minimi che l'apparecchiatura deve possedere e, pertanto, non saranno presi in considerazione le ditte che avranno proposto apparecchiature non rispondenti ai requisiti minimi richiesti o la cui documentazione risulterà mancante o incompleta ai fini di tale accertamento.

Il prezzo di fornitura deve intendersi comprensivo di spese di imballaggio, trasporto e di qualunque altro onere connesso con le spedizioni, nonché l'installazione in opera e, ove occorra, rese fisse con i sistemi più idonei per consentire contemporaneamente la stabilità e l'eventuale possibilità di successivi spostamenti (es.: staffe per monitor, cavi vari, aste etc.).

La tensione elettrica disponibile è di 220 V monofase e di 380 V trifase, perciò tutte le apparecchiature dovranno avere dette tensioni di alimentazione.

Le apparecchiature, il cui allacciamento alla rete elettrica è subordinato all'accoppiamento spina/presa, dovranno essere fornite già equipaggiate di spina elettrica tipo Shuko e, inoltre, dovranno essere previsti i collegamenti di messa a terra e, laddove necessario, i collegamenti di equipotenzialità delle masse metalliche.

Le forniture e le installazioni dovranno avvenire nel modo e nei tempi che saranno

concordati con la Direzione Medica del Presidio Ospedaliero per renderle perfettamente compiute nei termini contrattuali.

Tutte le apparecchiature dovranno essere rispondenti alle prescrizioni, leggi circolari e decreti vigenti o che dovessero essere emanate nel corso della fornitura.

Inoltre, tutte le apparecchiature devono essere dotate di “manuale dell’operatore”, di “manuale di service” e di “schemi tecnici ed elettrici” in originale.

Qualora nei mesi concordati di garanzia, non inferiori a 24 (ventiquattro), successivi al collaudo di ogni singola apparecchiatura, siano resi disponibili eventuali aggiornamenti software, questi saranno forniti e installati senza alcun onere aggiuntivo a cura della Ditta fornitrice. Eventuali aggiornamenti hardware, in eguale periodo di tempo, dovranno essere forniti al prezzo di costo, ferma la facoltà dell’Azienda di accettare o rifiutare detti aggiornamenti.

Le Ditte sono tenute a presentare tra la documentazione tecnica di gara anche il **Piano di Manutenzione** previsto per ogni singola apparecchiatura durante il periodo di garanzia e dovrà essere redatto sulla base delle prescrizioni minime indicate nel Capitolato Prestazionale

Si precisa che la **garanzia** si intende omnicomprensiva, ossia dovrà coprire anche gli eventuali guasti non dovuti esclusivamente a difetti di fabbricazione e, pertanto, anche quelli causati da un uso improprio.

Inoltre, sempre durante il periodo di garanzia, in caso di tempi di intervento superiori ai 3 giorni lavorativi, la ditta dovrà fornire, come supporto, un’apparecchiatura (“muletto”) di pari caratteristiche, al fine di dare immediata continuità all’attività dell’Unità sanitaria utilizzatrice.

Nell’offerta (parte “**documentazione tecnica**”), la Ditta dovrà dichiarare per ciascuna apparecchiatura l’anno di fabbricazione e di immissione in commercio nonché l’attualità della produzione di ogni apparecchiatura e fornire, a corredo, la necessaria documentazione tecnica ed illustrativa con dettaglio sufficiente per potere desumere la qualità costruttiva e le prestazioni offerte.

ART. N. 3

PROCEDURA DI ACQUISIZIONE

L’aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art.95 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi.

L'Azienda Ospedaliera, attraverso apposita Commissione di gara, aggiudicherà la fornitura dell'apparecchiatura, a suo insindacabile giudizio, in esito alla valutazione espressa dalla predetta Commissione, che dovrà proporre l'aggiudicazione, in base al criterio dell'offerta più vantaggiosa, secondo i seguenti criteri:

A) Valore tecnico delle forniture: MAX punti 70 di cui:

A1: per le variabili qualitative Max punti 17: nel rispetto della formula sotto richiamata, fatta salva la rispondenza alle specifiche minime del capitolato, verranno valutate le ulteriori caratteristiche migliorative e proposte aggiuntive, come sotto precisato.

$$C(a) = \sum_n [W_i \cdot V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta "a";

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito i;

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta "a" rispetto al requisito i variabile tra zero e uno;

∑n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno assegnati dalla Commissione sulla base dei giudizi assegnati per ogni elemento di valutazione secondo la seguente tabella:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2
Rispondenza requisiti minimi	0

Si rappresentano di seguito le variabili qualitative.

**A1: ATTRIBUZIONE PUNTEGGI VARIABILI QUALITATIVE**

<i>DESCRIZIONE CARATTERISTICA</i>	<i>Punteggio Max.</i>
ECT:	
<i>P.to 13</i>	4
<i>P.to 14</i>	4
<i>P.to 15</i>	4
<i>P.to 16</i>	4
<i>Ulteriori caratteristiche tecniche/prestazioni aggiuntive</i>	4
<i>Potenzialità</i>	2
<i>Piano di formazione all'utilizzo (argomenti e ore messe a disposizione)</i>	2
<i>Addestramento offerto al personale tecnico dell'ingegneria Clinica per interventi di primo livello (argomenti, ore messe a disposizione e attestato di autorizzazione all'esecuzione di interventi tecnici di primo livello)</i>	2
TOTALE LOTTO	26

A2: per le variabili quantitative Max punti 44 come di seguito indicato:

A2: ATTRIBUZIONE PUNTEGGI VARIABILI QUANTITATIVE

<i>DESCRIZIONE CARATTERISTICA</i>	<i>Punteggio</i>
ECT:	
<i>P.to 1</i>	3
<i>P.to 2</i>	2
<i>P.to 3</i>	2
<i>P.to 4 nel caso di risposta "si"</i>	2
<i>P.to 4 nel caso di risposta "no"</i>	0
<i>P.to 5</i>	2
<i>P.to 6 nel caso di risposta "si"</i>	1
<i>P.to 6 nel caso di risposta "no"</i>	0
<i>P.to 7</i>	3
<i>P.to 8 nel caso di risposta "si"</i>	4
<i>P.to 8 nel caso di risposta "no"</i>	0
<i>P.to 9 nel caso di risposta "si"</i>	4
<i>P.to 9 nel caso di risposta "no"</i>	0
<i>P.to 10.1</i>	2
<i>P.to 10.2</i>	2
<i>P.to 11.1</i>	2
<i>P.to 11.2</i>	2
<i>P.to 11.3</i>	2
<i>P.to 12.1</i>	2
<i>P.to 12.2</i>	2

P.to 12.3	2
TOTALE LOTTO	39

(*) Il punteggio verrà attribuito come segue:

$$P_i^{\circ} = (V_i - V_{i \text{ min}}) / (V_{i \text{ max}} - V_{i \text{ min}})$$

Dove:

V_i = valore offerto

$V_{i \text{ min}}$ = minimo valore dichiarato dai concorrenti

$V_{i \text{ max}}$ = massimo valore dichiarato dai concorrenti

B) Garanzia: MAX punti 5 (0.2 punti per ogni mese in più rispetto ai 24 mesi. Non sono ammessi frazioni di mesi).

C) Prezzo complessivo: MAX punti 30 come di seguito riportato:

Al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso verranno attribuiti 40 punti; agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio } i^{\circ} = 30 (P_i / P_o)$$

dove:

Punteggio i° = punteggio attribuito al concorrente in esame

P_i = prezzo più basso

30= coefficiente attribuito al prezzo più basso

P_o = prezzo offerto dal concorrente in esame

Nell'offerta economica dovrà essere precisato il valore unitario concernente **esclusivamente** l'apparecchiatura oggetto di gara, con chiara indicazione dell'onere aggiuntivo riferito a eventuali forniture opzionali. Quest'ultime non saranno valutate ai fini dell'attribuzione del punteggio riferito al prezzo.

Saranno escluse dalla fase finale di valutazione dell'offerta economica le ditte che avranno proposto apparecchiature non rispondenti ai requisiti minimi richiesti o la cui documentazione risulterà mancante o incompleta ai fini di tale accertamento.

La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai precedenti elementi di valutazione.

In particolare le Ditte dovranno opportunamente evidenziare e descrivere (mediante depliant e/o documenti tecnici dettagliati) le soluzioni migliorative e/o aggiuntive, nonché descrivere al meglio le soluzioni progettuali adottate.

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che le ditte concorrenti possano pretendere alcun compenso o rimborso spese, etc., fatto salvo la restituzione della cauzione provvisoria.

ART. 4

PRESTAZIONI E OBBLIGHI COMPLEMENTARI ALLA FORNITURA

Nell'importo stabilito, negli obblighi e nelle condizioni della fornitura saranno comprese le seguenti prestazioni:

- imballo, trasporto, facchinaggio, installazione e prove di funzionalità nei singoli ambienti;
- eventuali opere occorrenti per la corretta installazione delle apparecchiature nonché per il loro sicuro utilizzo, come da specifiche di cui al precedente Art. n. 2;
- formazione, informazione e addestramento del personale addetto all'uso e alla manutenzione;
- fornitura di manuali d'uso solamente in lingua italiana, manuali di servizio, dichiarazioni di conformità, licenze d'uso dei software.

ART. 5

RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE PER LA QUALITÀ E LA PROVENIENZA DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI FORNITE NONCHÉ PER LA LORO INSTALLAZIONE

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle forniture aggiudicate che dovranno essere eseguite in conformità alle migliori regole dell'arte, alla rispondenza delle stesse, e parti di esse, alle condizioni contrattuali nel rispetto di tutte le norme legislative e di regolamento.

L'Affidatario è tenuto a segnalare le modifiche alla normativa vigente in riferimento all'utilizzo dell'apparecchiatura fornita.

Egli, inoltre, ha l'onere di fornire all'Azienda, in modo chiaro ed evidente, tutte le informazioni sulla problematica infortunistica relativa all'utilizzo delle apparecchiature aggiudicate.

ART. 6

OSSERVANZA DELLE LEGGI E NORME REGOLATRICI DELLA GARA E DEL CONTRATTO

La partecipazione alla gara, la disciplina delle forniture e i rapporti contrattuali sono regolati:

- a) dalle disposizioni del presente Contratto Particolare completo di allegati;
- b) dalle disposizioni del Capitolato Prestazionale;
- c) dal D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e smi;
- d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative o regolamentari già emanate o comunque vigenti al momento dell'esecuzione del contratto, in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato o non in contrasto con le clausole e le disposizioni degli atti sopra richiamati.

ART. 7

CONTRATTO E CAUZIONE DEFINITIVA

La stipula del contratto avverrà in conformità ai disposti degli articoli 32 e 33 del D. Lgs. 50/2016.

La seguente documentazione sarà necessaria per la stipula del contratto:

- la cauzione definitiva che dovrà essere presentata conformemente a quanto richiesto alla ditta affidataria con apposita comunicazione;
- i documenti richiesti nella lettera di affidamento, fatti salvi i controlli sulle eventuali autocertificazioni presentate in sede di partecipazione alla gara.

Faranno parte integrante del contratto di appalto:

- il presente Contratto Particolare e i relativi Allegati;
- l'offerta presentata dalla Ditta aggiudicataria, corredata di tutti i documenti richiesti dal presente Contratto, e dalla lettera di affidamento.

Tutte le spese relative e conseguenti all'affidamento sono a esclusivo carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 8

TERMINE PER LA ESECUZIONE DELLE FORNITURE E PENALI PER RITARDI

La consegna delle apparecchiature oggetto del presente contratto dovrà tassativamente avvenire entro il termine di **30 giorni dall'ordine**.

Nell'ipotesi in cui l'affidatario non ottemperi alla fornitura, installazione e messa in funzione

“chiavi in mano” nel termine sopra fissato, sarà assoggettato alla penale pari all’ 1% (unopercento) per ogni giorno di ritardo, calcolata sull’ammontare del valore offerto per la fornitura.

Rimane salvo il diritto dell’Amministrazione di risolvere il contratto con l’Affidatario nel caso in cui il ritardo superi il termine di 15 giorni rispetto a quello indicato al primo comma o eventualmente da quello riportato nell’offerta.

Oltre all’ipotesi di ritardo nell’esecuzione della fornitura, installazione e messa in funzione “chiavi in mano” l’affidatario è soggetto ad ulteriori penalità quando:

- si renda colpevole di gravi manchevolezze e deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati;
- effettui in ritardo gli adempimenti prescritti;
- non esegua, in sede di collaudo, le prescrizioni relative al rifacimento e alla eliminazione dei difetti o imperfezioni;
- non ottemperi, od ottemperi con ritardo, al ritiro dei prodotti non risultati idonei in sede di collaudo;

Anche nelle ipotesi sopra indicate sarà applicata una penale pari al 1% (unopercento) per ogni giorno di ritardo, calcolata sull’ammontare dell’affidamento a decorrere dalla comunicazione dell’Azienda.

Con riferimento ai servizi di manutenzione in garanzia si rappresenta, inoltre, quanto segue:

- in caso di inadempimento/violazione lieve o parziale delle prestazioni manutentive l’Azienda Ospedaliera procederà al richiamo verbale della Ditta affinché vengano eseguiti gli adempimenti richiesti o siano eliminate le disfunzioni o fatte cessare le violazioni. Qualora il richiamo abbia avuto esito negativo, si procederà ad una formale diffida alla ditta, con applicazione di una penale da € 100 (cento) a € 500,00 (cinquecento), da commisurarsi alla gravità del caso, riservandosi l’Azienda Ospedaliera di richiedere il risarcimento di eventuali danni subiti;

L’ammontare delle penali eventualmente applicate sarà addebitato sul pagamento da effettuarsi in favore dell’affidatario, ovvero la medesima somma sarà prelevata a danno sulla cauzione.

In tal caso l’**integrazione** dell’importo della cauzione dovrà avvenire entro il termine di gg. **15** dalla richiesta.

Rimane salvo il diritto dell’Amministrazione d’incamerare la cauzione a titolo di danno, e con salvezza di ogni ulteriore risarcimento, commisurato anche, ma non solo, al maggior

costo che l'Azienda appaltante sosterrà per l'esecuzione della fornitura.

ART. 9

SPOSTAMENTO DEI TERMINI DI CONSEGNA

Costituiscono motivi di spostamento dei termini di consegna quelli connessi a causa di forza maggiore, debitamente comprovati con valida documentazione e accettati dall'Amministrazione appaltante.

L'Affidatario, in tali casi, deve effettuare, a pena di decadenza, specifica comunicazione all'Azienda **entro 5 giorni** dal verificarsi dell'evento.

In mancanza o in caso di invio ritardato della comunicazione, nessuna causa di forza maggiore può essere addotta successivamente a giustificazione del superamento dei termini di consegna stabiliti.

Può costituire motivo per la dispensa dei termini in questione qualunque iniziativa dell'Azienda appaltante che obblighi conseguentemente l'Affidatario a sospendere i tempi di consegna. In tali casi, in assenza di comunicazione dell'appaltante, l'impresa deve richiedere tempestivamente l'aggiornamento dei termini non appena a conoscenza dei fatti determinanti le sospensioni e/o i ritardi.

La presentazione di domande intese a ottenere spostamenti di termini, modificazioni di clausole o, in generale, comunicazioni e chiarimenti non comporta automaticamente l'interruzione della decorrenza dei termini contrattuali.

ART. 10

ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE.

RESPONSABILITÀ'

A completamento degli oneri già specificati nel presente Contratto Particolare, si precisa che sono a carico dell'Appaltatore anche i seguenti oneri/obblighi:

1. la consegna di tutto l'occorrente all'installazione delle apparecchiature da fornire che deve essere "chiavi in mano";
2. i rischi dei trasporti nonché la protezione degli elementi di fornitura per difenderli da rotture, guasti, manomissioni, etc.;
3. il rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti e, l'adozione nell'eventuale esecuzione di lavori delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà pertanto

sull'appaltatore restandone sollevati sia l'Amministrazione appaltante sia il Responsabile Tecnico individuato dall'Azienda Ospedaliera così anche il personale da essa dipendente;

4. il deposito provvisorio e la custodia dei materiali oggetto della fornitura, negli spazi messi a disposizione dell'Appaltante;
5. le spese di viaggio e di trasferta del titolare, dei suoi rappresentanti e di tutto il personale dipendente, quante volte occorra;
6. la consegna degli appositi manuali per il montaggio, lo smontaggio, l'uso e la manutenzione di quanto fornito;
7. le assicurazioni sociali, le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e tutti indistintamente gli obblighi inerenti ai contratti di lavoro;
8. eventuali spese e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti all'affidamento.

ART. 11

GARANZIE PRE E POST COLLAUDO

Le offerte dovranno indicare la durata della garanzia delle apparecchiature che contestualmente dovrà essere onnicomprensiva e non potrà avere durata inferiore a 2 anni.

Specificata garanzia dovrà, inoltre, essere dichiarata per il reperimento delle parti di ricambio di ogni componente dell'apparecchiatura, per un decennio dalla data di installazione.

La garanzia avrà decorrenza dal giorno fissato per il collaudo, se positivo ovvero dal momento in cui verrà adempiuto quanto stabilito nel successivo comma.

In caso di esito negativo del collaudo, la ditta aggiudicataria è tenuta a provvedere, a sua cura e spese e nel termine assegnatole, agli adempimenti prescritti dalla competente Direzione della Amministrazione appaltante.

Per quanto concerne il servizio di manutenzione dei beni forniti si fa riferimento all'allegato Capitolato Prestazionale che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante della ditta per accettazione incondizionata delle clausole ivi contenute nonché alle condizioni eventualmente migliorative precisate in sede di offerta.

L'Appaltatore deve altresì dichiarare per ciascun bene fornito la disponibilità dei pezzi di ricambio e dei materiali di consumo per i 10 anni successivi alla fornitura.

Al momento della consegna, l'Appaltatore deve puntualmente addestrare il personale indicato dall'Azienda appaltante sulle modalità di impiego e di utilizzo dei beni forniti.

ART. 12 **COLLAUDO**

Le apparecchiature dovranno essere collaudate, a cura dell'Azienda Ospedaliera e a **totale onere del Fornitore**, entro 30 giorni dalla consegna e relativa installazione che saranno concordate con la competente U.O.C. dell'Azienda.

La Ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'**Ingegneria Clinica** entro 15 giorni successivi alla data di ricevimento della lettera di affidamento la seguente documentazione in lingua italiana: a) manuale d'uso; b) manuale di manutenzione; c) schemi tecnici.

L'inosservanza di quanto sopra comporterà l'impossibilità di eseguire il collaudo nei termini sopra citati.

Alle operazioni di collaudo dovranno assistere i Rappresentanti della Ditta fornitrice che dovrà mettere a disposizione l'assistenza, il personale e i mezzi tecnici per l'espletamento delle relative operazioni, inclusi gli eventuali materiali di consumo, secondo le indicazioni fornite dal Collaudatore. L'Affidatario dovrà fare intervenire alle operazioni di collaudo un Rappresentante Tecnico della ditta a proprie spese.

Le procedure amministrative relative al pagamento delle forniture, nonché la decorrenza del periodo di garanzia non inferiore a 12 mesi, saranno necessariamente subordinate all'esito favorevole del collaudo dell'intera fornitura.

Le operazioni di collaudo devono svolgersi con le modalità e secondo i criteri di cui al presente articolo.

Il collaudo deve accertare che i beni presentino i requisiti richiesti dal contratto e dagli allegati tecnici dallo stesso richiamati

I collaudatori, sulla base delle prove e accertamenti effettuati, possono accettare i prodotti o rifiutarli o dichiararli rivedibili.

Sono rifiutate le forniture che risultino difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche o ai campioni.

Il regolare collaudo di apparecchiature e prodotti, e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'appaltatore dalla garanzia per eventuali difetti ed imperfezioni che non dovessero emergere al momento della verifica ma solo in seguito accertati.

L'Appaltatore ha l'obbligo di ritirare e sostituire, a sua cura e spesa, le apparecchiature e i prodotti non accettati al collaudo entro 15 giorni dalla data del verbale dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto, o dalla data della lettera R.A.R. dell'Azienda di notifica del rifiuto ove l'appaltatore non abbia presenziato al collaudo. Decorso inutilmente tale

termine, l'Azienda ha facoltà di spedire all'appaltatore i beni rifiutati e in tal caso tutte le spese, comprese quelle di facchinaggio e spedizione dei beni rifiutati, sono a carico dell'Appaltatore. È facoltà dell'Azienda, in alternativa, trattenere tali beni nei magazzini o nei locali destinati rendendosi comunque applicabile la **penalità** prevista al precedente art. 8.

Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo dei beni, **sono a carico dell'Appaltatore** la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi nonché i rischi di perdite e danno.

Le apparecchiature, o le parti delle medesime, risultate non idonee al momento del collaudo e pertanto ritirate con le modalità sopraindicate, dovranno essere sostituite e sottoposte ad un nuovo collaudo a totale carico dell'Appaltatore, secondo i criteri indicati negli articoli precedenti.

In ogni caso, qualora per qualsiasi motivo o esigenza sarà necessario procedere a un nuovo collaudo, le relative e pertinenti spese per effettuarlo saranno a totale carico dell'Appaltatore.

ART. 13

SOPRALLUOGO FACOLTATIVO

I concorrenti potranno effettuare un sopralluogo al fine di prendere piena conoscenza delle informazioni necessarie alla preparazione delle offerte, nonché prendere atto di tutte le circostanze generali e particolari influenti sulle prestazioni.

Ai sopralluoghi potranno partecipare esclusivamente i rappresentanti legali della Ditta o i sostituti muniti di delega previa comunicazione scritta che dovrà pervenire via mail all'indirizzo: slazzari@hsangiiovanni.roma.it entro il giorno **XXX**

ART. 14

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

“BUSTA A – DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE AMMINISTRATIVO”

- 1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione, in carta semplice, resa secondo il modello fac-simile, ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000
- 2) DGUE;
- 3) Patto di Integrità.

Tutta la documentazione sopra richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta.

“BUSTA B – DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE TECNICO”

Dovrà essere allegata la documentazione tecnica, se in lingua straniera, con allegata la traduzione in lingua italiana, di seguito indicata:

1. Scheda tecnica di cui all'allegato n.1 compilata in ogni sua parte;
2. depliant e schede tecniche delle apparecchiature con descrizione dettagliata del funzionamento delle stesse;
3. piano di manutenzione;
4. piano di formazione per utilizzatori;
5. la dichiarazione esplicita della disponibilità dei pezzi di ricambio e dei materiali di consumo per i 10 anni successivi alla fornitura;
6. la dichiarazione che le apparecchiature offerte sono ancora in produzione (specificandone l'anno di produzione).
7. Garanzia.
8. Dettaglio dell'offerta economica senza prezzi;
9. Eventuale dichiarazione di sussistenza di Segreti tecnici e commerciali:

SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

La ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.).

In base a quanto disposto dall'art. 53 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo **motivata e comprovata** dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Al proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

La ditta concorrente inserisce all'interno della Busta B, nell'apposita riga elettronica MEPA, **la dichiarazione “SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI”** (di cui al punto 8 del presente articolo), indicando i nomi dei file e/o le parti dei file inseriti come dai punti da 1 a 7 del presente articolo, coperte da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- Argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;

- Fornisca un “principio di prova” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L’Azienda Ospedaliera si riserva comunque di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Tutta la documentazione sopra richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta.

“BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA”. L’offerta economica deve pervenire, per via telematica secondo quanto riportato nella richiesta formulata.

Il valore riportato deve ritenersi comprensivo di tutte le spese di installazione “posa in opera”, imballaggio, spedizione, rischi di viaggio, ecc. con la sola esclusione dell’I.V.A.

Questa Azienda, a suo insindacabile giudizio, qualora lo reputi conveniente per il proprio interesse, potrà anche non procedere all’affidamento.

Oltre al fac-simile di offerta economica creato dal sistema MEPA dovranno essere inseriti:

1. Il documento indicante i prodotti dedicati il listino prezzi e le condizioni di sconto di cui all’Art. 1;
2. Il dettaglio dell’offerta economica.

ART. 15

FATTURAZIONE

La fatturazione dell’apparecchiatura dovrà riportare gli estremi dell’ordine.

Il prezzo offerto si intende fisso ed invariabile indipendentemente dai tempi di consegna ed installazione richiesti dall’Azienda appaltante, qualora si verificassero situazioni legate alle esigenze dei reparti utilizzatori che impongano un rinvio dei termini di consegna.

Non saranno riconosciute variazioni o revisioni del prezzo oggetto dell’aggiudicazione, a qualsiasi titolo richieste.

Le modalità di fatturazione e pagamento sono disciplinate dal Decreto del Commissario ad Acta n. U00308 del 03/07/2015 recante “Approvazione della disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCCS Pubblici e dell’Azienda ARES 118” pubblicato sul BURL n.57 del 16/07/2015

Tutti i dati dell’Azienda necessari per la fatturazione sono riscontrabili dalla Home page del sito www.hsangiovanni.roma.it, nella sezione Notizie, alla voce **Obbligo di Fatturazione**

Elettronica.

ART. 16

PAGAMENTO

Il pagamento verrà eseguito a termini di legge, mediante bonifico bancario sull'istituto che l'Affidatario indicherà al momento della sottoscrizione del contratto.

I termini e le procedure amministrative relative al pagamento saranno necessariamente subordinate all'esito favorevole del collaudo dell'intera fornitura.

ART. 17

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E PENALITÀ

L'Azienda appaltante si riserva di dichiarare risolto il contratto quando la fornitura non avvenga nei termini e modalità offerti, concordati o assegnati; quando, dopo aver richiesto la sostituzione di apparecchiature, o parti di esse, che a giudizio insindacabile dei propri tecnici non corrispondono alle caratteristiche convenute, la ditta aggiudicataria non vi abbia ottemperato nel termine assegnato.

L'Azienda appaltante può ancora dichiarare risolto il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera R.A.R. quando per la seconda volta abbia dovuto contestare alla ditta aggiudicataria l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente capitolato.

In caso di risoluzione del contratto, la cauzione definitiva verrà incamerata a titolo di penale e di indennizzo fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni.

ART. 18

ESONERO DA RESPONSABILITÀ'

L'Azienda Ospedaliera è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi rischio è a carico dell'appaltatore, il quale rimane unico organizzatore ed esecutore delle opere e delle installazioni. L'Affidatario è esclusivo responsabile, altresì, per danni a persone e/o cose che derivano dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda appaltante, che fin d'ora si intende sollevata da ogni pretesa o molestia.

ART. 19
SUBAPPALTO

E' fatto divieto di subappalto da parte della ditta aggiudicataria di tutta o parte della fornitura.

ART. 20
FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione della fornitura è competente esclusivamente il foro di Roma.

ART. 21
DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di sospendere la procedura e/o di non aggiudicare la fornitura, sia nel caso venga meno l'interesse pubblico all'effettuazione della stessa, sia nel caso nessuna delle offerte sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'Azienda, sia quando i prezzi offerti non siano ritenuti congrui.

La valutazione della congruità verrà effettuata in relazione a quanto previsto dall'art 97 del D.Lgs. 50/2016, tenendo conto della relativa documentazione presentata a giustificazione dell'offerta o dell'ulteriore documentazione che sarà eventualmente richiesta.

Ai sensi dell'art. 1360 comma 2 del Codice Civile e in esecuzione della Deliberazione n. 775 del 27.10.1995, non sono consentite cessioni a terzi, sotto qualsiasi forma, a qualsiasi titolo e qualsivoglia motivo, dei crediti derivanti dai contratti stipulati a seguito dell'aggiudicazione della presente gara.

Per quanto non previsto nel presente Contratto Particolare si fa riferimento al Decreto Legislativo 50/2016 ed al codice civile.

La ditta, ai sensi dell'art. 1341 del c.c. dichiara di accettare espressamente e incondizionatamente tutti gli articoli del presente Contratto Particolare del quale ha preso visione.

ALLEGATO 1

Ecotomografo ginecologico

Scheda tecnica

ECT – ECOTOMOGRFO

Q.TÀ: 1

Descrizione:

Ecotomografo ginecologico/ostetrico almeno digital beamformer, con scansioni convex, microconvex/vettoriali, lineari, endocavitarie, settoriali elettroniche e volumetriche 3D/4D

Caratteristiche minime (ciascun campo dovrà essere compilato dalla ditta offerente e dovrà riportare i dati che costituiranno la configurazione offerta):

Apparecchiatura	
1. Produttore	
2. Modello (nome commerciale)	
3. Codice repertorio	
4. Ditta distributrice	
5. Data di immissione sul mercato	
Conformità a Direttive e norme	
1. Direttiva CEE 43/92	SI
2. Conformità alla Norma generale CEI EN 60601-1 (CEI 62-5) (si, no)	
3. Altre (specificare)	
Caratteristiche generali	
1. Modalità operative: B-Mode, Color, Power Doppler, Doppler pulsato (PW)	
2. Quattro ruote piroettanti per una facile trasportabilità	
3. Consolle/pannello operativo ergonomico, regolabile in altezza e orientabile (consolle operativa svincolata dal corpo macchina)	
4. Consolle/pannello operativo con touch screen a colori, di dimensioni non inferiori a 8", con possibilità di selezione del maggior numero di funzioni principali (ad esempio: settaggi, presets personalizzabili, modalità di lavoro, misure pre e post processing e annotazioni, ...)	
5. Tastiera "qwerty" su consolle operativa e/o sul touch screen	
6. Hard disk (integrato nel sistema) per archivio immagini ≥ 500 GB	
7. Elevata capacità del processore, sistema operativo e interfaccia utente in lingua italiana	
8. Monitor da almeno 19" tipo LCD , ad alta risoluzione, dotato di braccio snodato, articolato e direzionabile	

9. Tre porte attive selezionabili dalla consolle per sonde imaging (no pencil)	
10. Triplex mode in tempo reale su tutte le sonde offerte (immagine B-Mode, CFM, spettro doppler)	
11. Doppia visualizzazione in tempo reale di immagine Bmode e immagine Color Doppler/Power Doppler	
12. Zoom digitale, sia in scrittura che in lettura, senza perdita di risoluzione, funzionante sia in tempo reale che su immagini congelate, clip da archivio ed in cine loop	
13. Cine loop minimo 512 frames (fps) con possibilità di gestione in maniera prospettica o retrospettiva	
14. Gestione di regolazione dei parametri di immagine sia in tempo reale sia da archivio, in pre e postprocessing	
15. Misure lineari o complesse su immagini congelate e/o da archivio con possibilità di calcoli automatici in tempo reale sia in Doppler che con funzione colore abilitata. Ampia gamma di calcoli e misure dedicate ai vari distretti (esempio: biometria fetale, volumetria ovarica e uterina, emodinamica fetoplacentare, ...)	
16. Ottimizzazione automatica del B-Mode e del Doppler con un solo tasto	
17. Profondità di scansione ≥ 30 cm	
18. Dynamic range massimo del sistema non inferiore a 180 dB	
19. Imaging armonico tissutale attivabile e disattivabile con lo stesso tasto	
20. Focalizzazione dinamica su tutte le sonde offerte	
21. Pacchetti di misure avanzate cardiofetali, ginecologiche, ostetriche e relative applicazioni	
22. Report per immagini, misure e dati paziente	

23. Fornitura di registratore DVR digitale di tipo medicale	
24. Possibilità di stampare report, immagini e dati tramite collegamento ad una stampante "commerciale" dell'Amministrazione	
25. Esportazione report, immagini, filmati e dati su supporto CD/DVD e USB/Hard Disk esterno sia in formato DICOM che in formati non proprietari (ad esempio: jpeg, bitmap, AVI, ...)	
26. Algoritmo per lo Speckle Reduction per la riduzione degli artefatti	
27. Algoritmo di Compound Spaziale attivo su sonde lineari e convex	
28. Software di misurazione della translucenza nucale (NT)	
29. Software dedicato per il miglioramento del piano C (coronale)	
30. Modulo DICOM 3 integrato completo delle seguenti classi DICOM: storage, print, worklist, query/retrieve e structured report	
31. Stampante termica di tipo medicale b/n e a colori	
TRASDUTTORI MULTIFREQUENZA, AD ALTA RISOLUZIONE E LARGA BANDA. SI SPECIFICA CHE TUTTI GLI ESTREMI DEI RANGE DI FREQUENZA SI INTENDONO CON UNA TOLLERANZA DI ± 1 MHz:	
32. Sonda convex per esami addominali con range di frequenza da almeno 2 a 5 MHz	
33. Sonda convex volumetrica per esami addominali con range di frequenza da almeno 3 a 6 MHz	
34. Sonda endocavitaria volumetrica, con range di frequenza da almeno 4 a 9 MHz, campo di vista massimo $\geq 140^\circ$ impostabile dall'operatore	
L'apparecchiatura deve essere fornita completa di tutti i cavi e/o accessori necessari in numero adeguato per il corretto funzionamento (specificare)	

Caratteristiche prestazionali (ciascun campo dovrà essere compilato dalla ditta offerente e dovrà riportare i dati che costituiranno la configurazione offerta):

Caratteristiche generali	
1. Specificare dynamic range in dB;	
2. Profondità di scansione in cm;	
3. Specificare capacità hard disk archivio immagini (GB)	
4. Commutazione elettronica di quattro trasduttori collegati contemporaneamente (si, no)	
5. Specificare zoom digitale (...X);	
6. UPS integrato alla console (si, no);	
7. Dimensioni Display;	
8. Sistema dotato, per la misura della biometria fetale, di software per il calcolo semiautomatico dell'accrescimento fetale, dove le misure prese con i dati di accrescimento e il relativo grafico vengano direttamente visualizzate al monitor in tempo reale senza dover accedere in un secondo momento al report. (si, no, descrivere dettagliatamente)	
9. Calcolo automatico della NT con selezione delle dimensioni del box di misura a discrezione dell'operatore per una migliore attendibilità della misura. (si, no, descrivere dettagliatamente)	
10. Sonda convex: 10.1 Specificare campo di vista in gradi 10.2 Specificare profondità di scansione in cm	
11. Sonda convex volumetrica: 11.1 Specificare campo di vista in gradi 11.2 Specificare angolo di scansione	

<p>volumetrica</p> <p>11.3 Specificare profondità di scansione in cm</p>	
<p>12. Sonda endocavitaria volumetrica:</p> <p>12.1 Specificare campo di vista in gradi</p> <p>12.2 Specificare angolo di scansione volumetrica</p> <p>12.3 Specificare profondità di scansione in cm</p>	
<p>13. Ergonomia e facilità d'uso, con particolare riferimento al peso, alla facilità di archiviazione, di esportazione dati, di richiamo e post elaborazione immagini, modalità report integrata, etc.). Descrivere.</p>	<p>Il punteggio verrà assegnato a seguito di specifica prova pratica</p>
<p>14. Capacità di risoluzione e penetrazione, dettaglio dei distretti anatomici, zoom con particolare riferimento all'esame del I e II trimestre;</p>	<p>Il punteggio verrà assegnato a seguito di specifica prova pratica</p>
<p>15. CF/PDI/PW: Sensibilità, risoluzione, sistema di ottimizzazione e misure con particolare riferimento all'esame del III trimestre;</p>	<p>Il punteggio verrà assegnato a seguito di specifica prova pratica</p>
<p>16. Caratteristiche 3D/4D. Saranno oggetto di valutazione le elaborazioni <i>rendering</i>, la ricostruzione corpo calloso con analisi del piano C, la ricostruzione utero con analisi del piano C, etc. per pazienti al II trimestre.</p>	<p>Il punteggio verrà assegnato a seguito di specifica prova pratica</p>
<p>Ulteriori e aggiuntive caratteristiche tecniche/prestazioni sopra non menzionate perché non richieste, inserite nella configurazione offerta, che evidenziano la peculiarità dell'apparecchiatura in relazione alla destinazione d'uso</p>	

Caratteristiche dell'apparecchiatura non presenti nella configurazione offerta (potenzialità)	

SERVIZIO INGEGNERIA CLINICA

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

per la manutenzione delle apparecchiature elettromedicali dell’Azienda Ospedaliera
San Giovanni Addolorata durante il periodo di garanzia.

Art. 1

Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto la manutenzione preventiva e correttiva da eseguire durante il periodo di garanzia, che non potrà essere inferiore a 24 mesi, su tutte le apparecchiature elettromedicali, oggetto della presente gara.

La garanzia avrà decorrenza dalla data in cui il collaudo, seppure provvisorio, avrà sciolto qualunque riserva, comprese quelle eventualmente legate all'installazione evidenziando la possibilità di utilizzazione in piena funzionalità e sicurezza.

Art. 2

Specifiche del servizio

Al fine di assicurare l'affidabilità delle apparecchiature ed il funzionamento delle stesse nelle condizioni di sicurezza, previste dalla normativa vigente, oltre alla manutenzione preventiva e correttiva, la Ditta aggiudicataria, in particolare, dovrà garantire anche il mantenimento della sicurezza elettrica delle apparecchiature, attraverso l'esecuzione delle rispettive verifiche e/o adeguamenti secondo le norme generali CEI 62.5 e particolari e successive variazioni e/o integrazioni;

Si elencano di seguito le tipologie di servizio previste:

A) Manutenzione correttiva

La tipologia di servizio prevede la diagnosi e la correzione di malfunzionamenti di strumenti e sistemi medicali. **Il numero degli interventi è illimitato.** Nel caso si renda necessario l'utilizzo di parti di ricambio o di risorse professionali supplementari, il servizio potrà essere interrotto e ripristinato nei limiti ed alle condizioni di cui al successivo art.3.

La Ditta affidataria è **tenuta** a fornire all'Azienda tutta la mano d'opera, le parti di ricambio originali e i materiali la cui usura è legata all'utilizzo, così come tutti quei materiali necessari a mantenere, in buone condizioni di funzionamento, le apparecchiature elettromedicali coperte dal presente contratto. Sono inclusi anche gli interventi di riparazione a seguito di guasti causati da un uso improprio dell'apparato.

Deve intendersi compresa, inoltre, la eventuale consulenza all'Ingegneria Clinica aziendale circa la reperibilità dei ricambi originali, l'opportunità delle sostituzioni in relazione al valore dell'apparato e qualunque altra informazione concernente l'aspetto *costi-benefici* per il mantenimento in uso delle apparecchiature stesse.

La gestione tecnica degli interventi correttivi deve essere eseguita in modo da prevedere l'esecuzione risolutiva nel più breve tempo possibile e comunque **entro i tre giorni lavorativi** successivi alla chiamata.

B) Manutenzioni preventive e verifiche di sicurezza elettrica

Per manutenzione preventiva/programmata si intendono le procedure periodiche di verifica, di controllo e messa a punto, di sostituzione delle parti di ricambio e delle parti soggette ad usura.

La **manutenzione preventiva** ha lo scopo di prevenire l'insorgenza di guasti quando questi siano in qualche modo prevedibili e, comunque, di mantenere le apparecchiature elettromedicali, oggetto dell'aggiudicazione di singolo lotto, in condizioni funzionali adeguate all'uso o di soddisfacente operatività.

Di detta attività deve far parte anche **la verifica periodica** della rispondenza delle apparecchiature, aggiudicate per singolo lotto, alle specifiche di funzionamento previste dal costruttore, misurate, ove possibile, attraverso strumenti *con certificato di periodica calibrazione*.

Pertanto, la Ditta dovrà assicurare sulle apparecchiature aggiudicate **almeno una** manutenzione preventiva annuale e l'esecuzione della verifica di sicurezza elettrica secondo le norme generali CEI 62.5 e particolari e s.m.i., fatte salve le estensioni previste dai manuali specifici di servizio eventualmente contemplate dai costruttori.

Qualora le apparecchiature non dovessero risultare più adeguate alle vigenti norme di sicurezza elettrica, e/o non rispettassero più i parametri di efficienza e qualità dichiarati dal costruttore, e/o si trovassero in condizioni tali da causare situazioni di pericolo reale ed immediato per pazienti ed operatori, la ditta ne dovrà dare immediata comunicazione all'Ingegneria Clinica dell'Azienda Ospedaliera mediante apposita documentata relazione tecnica.

Nel corso di queste visite la ditta dovrà effettuare anche le riparazioni eventualmente necessarie fino al completo ripristino delle prestazioni previste. I risultati delle ispezioni saranno documentati dalla Ditta in appositi moduli che dovranno essere redatti e consegnati con le modalità previste dal successivo art. 3 e che saranno conservati in archivio presso l'Ingegneria Clinica Aziendale.

In relazione alle caratteristiche specifiche delle apparecchiature da mantenere, nell'allegata **Appendice n. 1**, costituente parte integrante del presente Capitolato, sono state precisate le prestazioni e le forniture obbligatorie nonché le esclusioni.

Qualora la ditta lo ritenesse necessario potrà procedere ad effettuare miglioramenti tecnici sulle apparecchiature supportate, previo accordo ed autorizzazione dell'Ingegneria Clinica aziendale. Tali miglioramenti saranno eseguiti a spese della Ditta stessa in base ad un programma di intervento preventivamente concordato o in coincidenza con gli interventi del servizio riparazioni ovvero durante le visite di manutenzione preventiva.

Art. 3

Modalità operative

L'Ingegneria Clinica dell'Azienda Ospedaliera formulerà **a mezzo fax** le necessarie richieste di intervento alla Ditta d'interesse. **Quest'ultima solo dietro presentazione di tali richieste dovrà intervenire.**

Solo nei casi di **estrema urgenza e gravità** la ditta può intervenire su chiamata telefonica dell'Ingegneria Clinica, la quale, immediatamente dopo l'intervento registrato, inoltrerà anche la formale richiesta a mezzo fax.

Il Tecnico incaricato dalla Ditta per la risoluzione del guasto o un qualunque rappresentante della stessa, dovrà comunicare all'Ingegneria Clinica aziendale (telefonicamente o via fax, precisando il numero dell'ordinativo di riparazione) il giorno e possibilmente l'ora indicativa dell'intervento: tarda mattinata, primo pomeriggio etc.

Ad intervento eseguito, il Tecnico della Ditta interessata compilerà e firmerà il rapporto di lavoro in duplice copia che riporterà le seguenti indicazioni:

- numero e data di intervento;
- luogo dove è stato eseguito l'intervento;
- modello e matricola dell'apparecchio ed accessori;
- tipo d'intervento (a chiamata, ordinario etc.. ; **nel caso di intervento correttivo dovrà essere precisato il numero d'ordine già comunicato dall'Ingegneria Clinica aziendale**);
- descrizione dei lavori eseguiti con l'indicazione delle parti di ricambio eventualmente sostituite;
- riferimento alla eventuale chiusura o meno dell'intervento (ovviamente il rapporto tecnico non conclusivo dovrà riportare le motivazioni della mancata risoluzione nonché i tempi tecnici necessari alla sua definitiva risoluzione)
- cause presunte che possano aver determinato il guasto all'apparecchio;
- descrizione dei test di funzionalità effettuati;

- dichiarazione relativa al perfetto funzionamento dell'apparecchio e di conformità alla normativa vigente all'atto dell'ultima revisione o riparazione effettuata.

Dopo l'intervento eseguito, **una copia del rapporto di lavoro** dovrà essere rilasciata all'Ingegneria Clinica, debitamente controfirmata dal Sanitario Responsabile, o da un incaricato di reparto, e da un tecnico dell'Ingegneria Clinica.

La mancata consegna della copia del rapporto comporterà l'impossibilità di chiudere la richiesta d'intervento. Per tale ragione, nei casi in cui non sia possibile consegnare in tempo reale il rapporto tecnico all'IC, al termine dell'intervento il Tecnico incaricato dalla Ditta dovrà anticipare tale documento di lavoro al n. telefonico 067705/**3625**, utilizzando il fax dell'Unità Operativa presso cui ha effettuato l'intervento.

La sostituzione di eventuali parti usurabili non previste (rif. Appendice 1) deve essere concordata preventivamente con l'IC.

La ditta è tenuta ad effettuare il **servizio manutentivo** dalle ore 8.00 alle ore 17.00, dal Lunedì al Venerdì esclusi i giorni festivi.

In merito a quanto si rappresenta inoltre che:

- a) Il **tempo di risposta** è misurato in giorni di copertura trascorsi dal momento in cui è stata ricevuta la richiesta di assistenza fino al momento in cui il tecnico giunge presso l'Azienda Ospedaliera

Il tempo di risposta massimo è di un giorno lavorativo.

- b) Il **tempo di riparazione** è misurato in giorni di copertura dal momento di inoltro della chiamata al momento di ripristino dello strumento.

Il tempo massimo per la completa riparazione è di tre giorni lavorativi.

Qualora per giustificati motivi il tempo di riparazione si protraesse oltre i tre giorni lavorativi dalla chiamata la Ditta si impegna a fornire uno strumento sostitutivo in prestito d'uso, se oggettivamente possibile e se richiesto dall'Azienda Ospedaliera.

Per alcune particolari strumentazioni è possibile stabilire fin dall'inizio del rapporto contrattuale la consegna, in prestito d'uso, di uno strumento di scorta da poter utilizzare in caso di guasto non immediatamente riparabile.

I costi manutentivi su tale strumentazione di scorta sono a carico della ditta.

L'eventuale strumento fornito in comodato d'uso all'inizio del contratto sarà restituito alla Ditta entro 30 giorni dalla scadenza del contratto stesso, qualora l'Amministrazione ritenesse di non procedere a rinnovo o a proroga contrattuale.

Gli oneri della restituzione sono a totale carico della Ditta manutentrice.

Le disposizioni operative sopra precisate sono valide anche per quanto attiene le modalità di esecuzione della manutenzione preventiva che dovrà essere concordata sia con l'Ingegneria Clinica (nella persona del Dott. Fabrizio D'Ambrosio, - cell. 3355747522) sia con l'Unità sanitaria interessata.

Il non rispetto delle prescrizioni di cui al Capitolato Prestazionale sarà causa di esclusione.

Art. 4

Ulteriori obblighi contrattuali

Qualora fossero introdotte migliorie tecnologiche, quali ad esempio aggiornamenti del software, dovrà essere garantita a titolo gratuito la formazione del personale sanitario, per il corretto utilizzo delle tecnologie e per il corretto passaggio del know-how tecnico scientifico operativo necessario.

Se richiesto, la Ditta dovrà assicurare corsi gratuiti anche per il personale tecnico dell'IC relativamente alla funzionalità, alle caratteristiche, alla manutenzione di primo intervento, etc...dei dispositivi in questione.

Art. 5

Assicurazioni Responsabilità

La Ditta dovrà provvedere, **a sua cura e spese e sotto la sua diretta ed esclusiva responsabilità** per qualunque fatto ne possa conseguire – i cui eventuali dannosi effetti restano a totale carico della ditta stessa – alle assicurazioni obbligatorie per legge, imposte o da imporsi, di tutti gli agenti ed operai da essa dipendenti, uniformandosi alle disposizioni ed ai regolamenti vigenti nel corso del contratto.

L'Azienda ordina, sorveglia e controlla l'esecuzione degli interventi, **ma le responsabilità** derivanti dall'imperfetta esecuzione dei medesimi, rimangono esclusivamente a carico della ditta che è impegnata a rispondere, in tutti i modi di Legge, con il solo fatto dell'affidamento contrattuale.

E' di esclusiva iniziativa e spettanza della ditta, l'adozione dei mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno, a persona o a cose, derivante dall'esecuzione degli interventi e pertanto la ditta esonera l'Azienda ed il personale tecnico incaricato dell'Ingegneria Clinica aziendale, da qualsiasi responsabilità verso gli agenti da essa dipendenti o verso terzi per

infortuni e/o danni a persone ed a cose, che comunque potessero avvenire in dipendenza dell'affidamento manutentivo, nonché da qualsiasi molestia ed azione al riguardo.

In particolare la gestione e la responsabilità della sicurezza elettrica delle apparecchiature previste nel servizio si intende esplicitamente a carico della ditta.

A tal fine la Ditta dovrà dimostrare di aver stipulato apposita polizza per l'assicurazione contro i rischi per la responsabilità civile verso terzi, per persone e cose, fino alla concorrenza di almeno due milioni di euro per ogni persona che abbia subito lesioni corporali e di un milione di euro per danni a cose e persone.

A garanzia dell'effettuata copertura assicurativa è fatto obbligo alla ditta di rimettere all'Azienda, prima della stipula del contratto, copia della polizza stessa.

Inoltre la ditta deve farsi parte diligente ed assumere l'iniziativa di prospettare quelle modifiche e quelle provvidenze riguardanti gli impianti, segnalando quei controlli che ritenga necessari od opportuni, per modo che non possa esimersi, anche per tale motivo, da alcuna responsabilità per danni alle cose, agli impianti ed alle persone.

Di qualunque irregolarità, danneggiamento o manomissione, che dovesse verificarsi sugli impianti o sulle apparecchiature oggetto del contratto, la Ditta dovrà dare immediato avviso all'Ingegneria Clinica dell'Azienda Ospedaliera.

APPENDICE N. 1 all'Art. 2 DEL CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Si precisa che ove presenti:

1. **relativamente alle apparecchiature radiologiche fisse che per le mobili, sia nel punto A che nel punto B sono incluse le parti in vetro.**
2. per le **apparecchiature ecografiche** sono escluse le sonde sia nel punto A che nel punto B.

Le eventuali riparazioni saranno effettuate con **fatturazione separata**, alle condizioni del costo orario della manodopera e delle parti di ricambio offerte in sede di gara.

Sono invece da considerare incluse nella manutenzione in garanzia le stampanti e videoregistratori ove presenti;

3. per le **apparecchiature videoendoscopiche e laparoscopiche** sono inclusi nella manutenzione durante la garanzia, anche gli interventi di riparazione dei CCD, nel caso di videoendoscopi, dei fasci portaimmagine nel caso di fibroendoscopi, nonché danneggiamenti accidentali causati da morsicature dei pazienti, uso improprio anche legato ai metodi di pulizia o shock meccanici.
1. per tutte le restanti apparecchiature si riassumono di seguito i materiali inclusi ed esclusi, a titolo non esaustivo:

MATERIALI USURABILI (INCLUSI)

ELEMENTI DI CONNESSIONE PAZIENTE

- Cavi ECG, EEG, e altri monitoraggi simili (Holter ECG, Holter pressorio, per sonde SPO2, etc.);
- pinze per arti, elettrodi a ventosa, etc...;
- cavi, elettrodi e spugnette per fisioterapia (varie tipologie di apparecchi);
- Bracciali per sfigmomanometri e di pressione in genere (adulto, pediatrico)
- placche defibrillazione;
- manipoli per elettrobisturi/piastre;
- soffietti schermati per RM dedicata.

TUBI LASER

- Fonti luce laser per uso microoperatorio (oculistica, microchirurgia, etc...);

- fonti luce laser per apparecchi analitici (contaglobuli differenziali citometri a flusso, etc...);
- fonti luce laser per lettori/riproduttori immagini.

ELETTRODI/Sensori/Trasduttori

- Elettrodi per phmetri;
- elettrodi per ossimetri;
- sonde per conducimetri;
- sensori di pressione, di temperatura, di ossigeno, di ossigeno a cella galvanica, etc.;
- sensori a dito per pulsossimetri;
- sensori PCO₂/CO₂;
- trasduttori di pressione;
- sonde di temperatura esofagea-rettale (adulti, pediatrico);
- sonde per emovelocimetro (doppler) da 4 – 8 MHz ;
- sonde per rilevatori battiti fetali;
- bobine risonanza magnetica;

PARTI IN VETRO

- Tutte le parti in vetro di qualsiasi strumento, ad es.: cuvetta a flusso in vetro speciale per spettrofotometri, camere per distillatori.

LAMPADE

- Lampada gas per UV;
- lampada a tungsteno o simile;
- fonte infrarossi per analizzatori chimici;
- lampade per fotometria e chimica clinica;
- lampade per microscopia ed endoscopia.
- lampade per scialitiche;
- lampade per fototerapia

TUBI A VUOTO

- Tubi da ripresa;
- tubi radiogeni;
- tetrodi;

- fototubi/fotomoltiplicatori;
- detettori;
- klystron;
- magnetron;
- camera di accelerazione;
- cinescopi;
- intensificatore di brillantezza.

SONDE/sorgenti RADIOATTIVE

- Detector per raggi Gamma in vitro e in vivo;
- detector per raggi Beta counter.

MATERIALI PER LA STAMPA

- Testine di stampa (termiche etc.):
- Pennini per ECG,EEG, etc...

MATERIALI PER POSIZIONAMENTO TRASFERIMENTO SUPPORTO PAZIENTE

- Fasce supporti in genere;
- compressori per mammografia;
piani sostegno supporto paziente;
- teli per passamalati;
- materassini per letti operatori;
- cuscini;
- rivestimenti in genere (poltrone di riuniti odontoiatrici, oculistici, poltrone prelievi, poltrone operatorie, etc...).

VARIE

- guarnizioni in genere (per centrifughe, etc..);
- raccordi a y con sensori di flusso integrati;
- cavi di connessione in genere;

MATERIALI DI CONSUMO (INCLUSI)

BATTERIE

- Accumulatori ricaricabili;
- Batterie al Litio se non sostituibili direttamente senza intervento tecnico sull'apparecchiatura;
- Accumulatori non ricaricabili se non sostituibili direttamente senza intervento tecnico sull'apparecchiatura;

LUBRIFICANTI

- Olio per motore;
- Olio per raffreddamento tubi RX;
- Lubrificanti in genere.

FILTRI

- Filtri per campionatura gas;
- Setacci molecolari;
- Filtri e letti per trattamenti H₂O;

SENSORI

- Sensori a vita limitata (es. Celle Ossigeno per Ventilatori polmonari etc..)
- Elettrodi per elettroliti/ ionoselettivi;
- Elettrodi in genere per emogasanalisi (PH, PO₂, PCO₂, NA, etc.)

LIQUIDI PER RAFFREDDAMENTO:

- Criogeni (elio per Risonanza Magnetica, etc...)
- Gas di calibrazione;
- Gas per frigoriferi, congelatori;

LAMPADE

- Lampade allo xenon

VARIE

- Kit - mille ore

MATERIALI DI CONSUMO (ESCLUSI)

MATERIALE MONOUSO E MONOPAZIENTE

- Spirometri per ventilatore polmonare;
- mascherine;
- linee ematiche per dialisi;
- tubi per pompa peristaltica a cambio programmato per analizzatori;
- elettrodi ECG, etc...;
- manipoli e piastre per elettrobisturi;
- sensori per saturimetria monopaziente;
- trasduttori di pressione;
- linee di infusione;
- gel di accoppiamento;
- pasta conduttrice.

REAGENTI E KIT STANDARD

- Tutti i prodotti che permettono la reazione chimica per l'analisi (reagenti);
- tutte le soluzioni a valore noto adoperate per la calibrazione degli apparecchi (kit standard);
- tutte le soluzioni per la pulizia delle apparecchiature e dei circuiti idraulici delle stesse (kit immuno, candeggina, etc...).

MATERIALI PER STAMPANTI

- Carta per stampante;
- pennini e testine di stampa;
- cartucce e toner per stampanti;
- carta per registratori, ECG, EEG, etc...

**MATERIALI PER FOTOGRAFIA, RADIOTERAPIA, RADIOLOGIA E
MEDICINA NUCLEARE**

- Lastre;
- pellicole;
- schermi a fosfori per radiologia digitale;

- liquidi per sviluppo, fissaggio, etc...;
- sorgenti cobalto ed assimilabili.

MATERIALE PER INFORMATICA

- Supporti magnetici, ottici e simili quali: floppy disk, CD ROM, nastri magnetici, cartucce, dischi ottici.

BATTERIE

- Batterie al Litio di uso commerciale, qualora sostituibili direttamente dall'utente senza effettuazione di intervento tecnico sull'apparecchiatura;
- batterie non ricaricabili in genere di uso commerciale, qualora sostituibili direttamente dall'utente senza effettuazione di intervento tecnico sull'apparecchiatura.

FILTRI

- Filtri per cappa di tutti i tipi;
- Filtri per bagni dialisi;
- Filtri per trattamento aria

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Da rendere ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa con allegata fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore)

(In caso di raggruppamento d'impresa la dichiarazione sostitutiva dovrà essere presentata da ogni singola impresa componente il raggruppamento).

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a ila.....Prov.....residente
in.....via/piazza.....
.....n.....in qualità di rappresentante legale della
ditta.....con sede legale a
.....via/piazza.....
.....n.....cap.....P.IVA.....e/o.....codice
fiscale.....codice di attività....., iscritta al Registro delle
Imprese di.....
al numero.....Telefono.....Fax.....Posta
Elettronica Certificata.....e-mail.....

consapevole delle responsabilità civili e penali derivanti dall'art. 75 e dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.20006 n.445, in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

1. che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici, forniture e servizi, previste dall'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i;
2. di aver informato e formato il proprio personale circa gli obblighi derivanti dal D.Lgs 30.06.2006, n. 193 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
3. di applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro nazionali, regionali e provinciali vigenti nel settore di riferimento;
4. di aver preso piena conoscenza e di accettare quanto previsto nel Contratto Particolare e in tutti i documenti e gli Allegati ivi richiamati.

(data)

(timbro e firma per esteso del Rappresentante Legale)

Il/La sottoscritto/a autorizza l'Azienda Ospedaliera ad utilizzare i dati conferiti con la presente istanza/dichiarazione in relazione allo svolgimento della procedura di gara nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti.

(data)

(timbro e firma per esteso del Rappresentante Legale)

PATTO DI INTEGRITA'

stipulato ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012
e del vigente Piano Nazionale Anticorruzione

tra l'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata e

(indicare il soggetto che partecipa alla gara, corredato da ragione sociale)

in relazione alla gara d'appalto avente ad oggetto la fornitura di un ecotomografo ginecologico di fascia medio-alta

- 1) Tra le misure adottabili per la prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni, il Patto di integrità costituisce un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti alle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi e per l'affidamento di lavori pubblici.

Tale documento viene sottoposto dalla stazione appaltante ai soggetti partecipanti alle procedure di gara, ai fini della sottoscrizione per accettazione; esso consente di condurre un controllo reciproco tra le parti, prevedendo sanzioni per il caso in cui uno dei concorrenti cerchi di eluderlo.

Trattasi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione di fenomeni di stampo corruttivo, volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i partecipanti, per contrastare l'azione di eventuali infiltrazioni criminali negli appalti pubblici e in generale negli affidamenti.

Il presente patto, dal Legale Rappresentante dei soggetti che partecipano a gare o a procedure di affidamento e deve essere presentato unitamente alla domanda di partecipazione e/o all'offerta.

In tal modo, coloro che sono ammessi a partecipare alla gara, e che prevedono, in caso di violazione, sanzioni di carattere patrimoniale (quale l'incameramento/escussione della cauzione), oltre alla soggetto partecipante accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti configurabili come già doverosi conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, dell'estromissione dalla gara medesima (cfr. P.N.A. 2013/2016 approvato con delibera n. 72/2013 dall'ex Civit-A.n.ac.; Determinazione n. 4/2012 dell'ex A.V.C.P.; Cons. St., sez. VI°, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. St., 9 settembre 2011, n. 5066).

- 2) Il presente patto obbliga il personale dell' Azienda Ospedaliera ed i soggetti partecipanti alla gara ad osservare reciprocamente i principi di lealtà, di trasparenza, di correttezza e di buona fede contrattuale, nonché ad astenersi da qualsivoglia atto illecito preordinato al condizionamento del procedimento di che trattasi. Inoltre la stazione appaltante si impegna a pubblicizzare i dati di maggior rilievo inerenti alla gara stessa, in ottemperanza alla normativa sulla trasparenza e alla disciplina dettata dal Codice degli appalti.

3) Il soggetto partecipante alla gara si impegna:

- a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, e, comunque, a non porre in essere alcun tipo di turbativa ai fini dell'affidamento del lavoro e dell'esecuzione dello stesso;
- a segnalare all'Azienda medesima qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione (indebite richieste o pressioni, ecc.), che dovesse essere perpetrato nelle fasi della procedura di affidamento nonché durante l'esecuzione del contratto, ove stipulato, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa avere influenza circa le determinazioni da assumere per l'intera durata dell'appalto di cui trattasi, e a fornire elementi oggettivi a supporto della propria segnalazione;
- a segnalare, in particolare, entro il termine di presentazione dell'offerta:
 - i possibili conflitti di interessi, allo stesso/a noti, relativamente ai funzionari dell'Azienda coinvolti nel procedimento di gara, inteso nel suo complesso;
 - ogni elemento idoneo a limitare una perfetta, leale e trasparente concorrenza;
 - qualsiasi illecita richiesta o pretesa, da parte dei dipendenti dell'Azienda o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto.

4) Il soggetto che partecipante alla gara dichiara, ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n.445/2000 e s.m.i.:¹

- di essere a conoscenza del disposto di cui all'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012² in tema di Patti di Integrità o Protocolli di Legalità, per la regolamentazione dei comportamenti degli operatori economici e dei Dipendenti dell'Azienda Ospedaliera nelle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.L.vo n 50/2016
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., né di collegamento con altro soggetto partecipante al presente procedimento, e di aver formulato la propria offerta in forma del tutto autonoma;
- di non detenere rapporti di parentela o di affinità con Dirigenti o dipendenti aventi posizioni di responsabilità all'interno dell'Azienda;
- di non aver stipulato, con altri soggetti concorrenti, alcun accordo diretto ad alterare o a limitare la concorrenza ovvero a determinare, di fatto, l'insorgenza di un unico centro decisionale ai fini della formulazione delle offerte, e di impegnarsi nel prosieguo all'astensione da una simile condotta;
- di non trovarsi nella situazione espressamente vietata dall'art. art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. n.165/2001 (comma introdotto per effetto della Legge 6 novembre 2012, n. 190), che testualmente recita: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed e' prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"* **(c.d. Divieto di Pantouflage o Revolving doors)**;

¹ Per la convalida della presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, occorre allegare copia di un documento di riconoscimento del Legale Rappresentante del soggetto che partecipa alla gara.

² L'Art.1, comma 17, della L. n. 190/12 stabilisce che "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara". Si richiamano altresì le direttive contenute nel vigente Piano Nazionale Anticorruzione e relativi allegati.

- di non aver attribuito alcun incarico ad ex dipendenti di questa Azienda Ospedaliera (con profilo di dirigenti, funzionari titolari di funzioni dirigenziali o responsabili del D.Lgs. n. 50/2016, e che abbiano già esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di essa) nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro, onde evitare il rischio di situazioni di corruzione connesse al relativo impiego.
- 5) Lo schema del patto di integrità è reperibile nel sito web aziendale - sezione Amministrazione Trasparente; esso dovrà essere sottoscritto e inserito dalle strutture competenti negli avvisi, nei bandi di gara o nelle lettere di invito per gli affidamenti.

Infine il presente patto, sottoscritto dalle parti contraenti, costituirà parte integrante del contratto; a tal fine, esso dovrà essere recepito e richiamato dal contratto medesimo, formandone parte integrante ovvero documento allegato.

Il soggetto partecipante alla gara dichiara di conoscere e di accettare:

- l'espressa clausola secondo cui, in caso di inosservanza di una delle statuizioni contenute nel presente patto e in caso di non veridicità della dichiarazione resa, previo accertamento da parte dell'Amministrazione, allo stesso potranno essere applicate le sanzioni di seguito elencate, e che dette sanzioni resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto stipulato a seguito della gara in oggetto:
 - a) Esclusione dalla gara in corso;
 - b) Escussione della cauzione provvisoria;
 - c) Escussione della cauzione definitiva;
 - d) Risoluzione del contratto;
 - e) Segnalazione del fatto alle Autorità competenti;
 - che, in particolare, la mancata consegna all'Amministrazione di questo Patto, debitamente sottoscritto dal titolare o Rappresentante Legale del soggetto concorrente, potrà comportare l'esclusione del soggetto partecipante dalla presente procedura di gara.
- 6) Ogni eventuale controversia insorgente sull'interpretazione e sull'esecuzione del presente patto verrà regolata in base a quanto statuito nel contratto di appalto o nel capitolato speciale ad esso allegato, e infine potrà essere devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

Roma, _____

Il Legale Rappresentante
della Ditta o Società partecipante alla gara

(timbro e firma)

Dichiarazione sostitutiva “Tracciabilità dei flussi finanziari”

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii.)

Il/La sottoscritto/a.....(Cod.
Fiscale..... nato/a
il.....a.....(Prov
.....), in qualità di.....della
società/ditta..... con sede
a.....(Prov.....), in
Via/Piazza.....n..... Codice
Fiscale..... Partita IVA.....
consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per
le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi
sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, relativi ai
pagamenti di lavori, servizi e forniture, effettuati in favore dell'Azienda Ospedaliera Complesso
Ospedaliero San Giovanni Addolorata di Roma,

DICHIARA

che gli estremi identificativi dei conti correnti “dedicati” ai pagamenti nell’ambito delle commesse
pubbliche sono i seguenti:

conto corrente n.aperto presso
la.....Filiale/Agenzia
di.....
IBAN.....

.....
la ditta evidenzia che le persone delegate ad operare su tale conto corrente oltre al sottoscritto,
sono:

1.(Cod.
Fiscale.....);
2.(Cod.
Fiscale.....);
3.(Cod.
Fiscale.....);

- La Ditta si obbliga a comunicare ogni eventuale variazione dei dati di cui alla presente
dichiarazione;
- La Ditta si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3
L.136/2010 e s.m.i.;
- La Ditta dichiara che la presente dichiarazione è da ritenersi valida per tutte le procedure di
affidamento dall'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata di Roma.

data.....

Timbro Ditta/Il Dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

(Allegare copia del documento di identità del dichiarante)



Deliberazione N. 691/DG DEL . 30 Lug.2018

Si attesta che la deliberazione: è stata
pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in data 30 Lug. 2018

- è stata inviata al Collegio Sindacale in data: 30.Lug. 2018

data di esecutività: 30 Lug. 2018 :

Deliberazione originale
Composta di fogli
Esecutiva il, 30 Lug.m 2018

Il Dirigente della UOSD Affari Generali
(Dr.ssa Maria Rita Corsetti)

F.TO